

IVG

Divieto di accattonaggio ad Albenga, emendamento di Forza Italia: “Sequestro del denaro”

di **Redazione**

20 Luglio 2017 - 10:26



Albenga. Ieri sera, in Consiglio comunale, il gruppo Forza Italia Albenga ha chiesto di integrare le modifiche alla delibera sul regolamento di polizia urbana della città con un emendamento. Infatti, laddove il Partito democratico al governo della città ha posto “su tutto il territorio comunale il divieto di raccogliere questue ed elemosine per qualsiasi motivo, causando disturbo ai passanti e/o impiegando minori, anziani, disabili o simulando disabilità”, abbiamo chiesto di indicare espressamente la sanzione accessoria della confisca amministrativa del denaro provento della violazione e di eventuali attrezzature impiegate nell’attività, ai sensi dell’art. 20 della legge 24.11.1981, n. 689, previo sequestro cautelare ai sensi dell’art. 13 della citata legge” affermano i consiglieri comunali Eraldo Ciangherotti e Ginetta Perrone.

“Tale sanzione, seppure mai comminata, era già prevista e adesso, col divieto di accattonaggio in vigore nella nostra città, è finalmente applicabile”.

“Pertanto da oggi siamo a chiederne la piena applicazione, perché quanto previsto dal nuovo regolamento di Polizia urbana così modificato secondo il decreto Minniti, venga fatto rispettare a tutela della sicurezza dei cittadini. Liberiamo Albenga dagli zingari questuanti ad ogni angolo del centro storico, al mercato o nelle grandi manifestazioni turistiche. Il Palio dei rioni sia il primo banco di prova per far rispettare questo regolamento” aggiungono ancora i due consiglieri.

“Verificheremo adesso che di fronte al mancato rispetto della norma, vi siano puntuali sanzioni e confische amministrative del denaro elemosinato da parte della nostra polizia municipale”.

“Se tutto ciò non bastasse, chiederemo al sindaco un’ordinanza ad hoc, per vietare l’accattonaggio e consentire a vigili e forze dell’ordine di sequestrare ai finti poveri il denaro frutto della questua. Denaro che, lo stabilisca espressamente il provvedimento, sarà devoluto a iniziative di assistenza sociale” concludono i due esponenti della minoranza albenganese.